



Telegiornale lombardo per Retequattro

ROMA — Si chiamerà «Ultimissima», durerà ogni sera 15 minuti e sarà trasmessa in diretta, a partire da marzo, dall'emittente televisiva Retequattro. Nelle intenzioni del direttore di questo nuovo servizio, Antonangelo Finna: «Faremo un telegiornale stando dalla parte della gente, raccontando giorno per giorno la realtà della Lombardia, con immagini riprese da telecamere mobili, con i nostri cronisti diretti testimoni degli avvenimenti e senza collegarsi a nessuna testata giornalistica».

Hollywood: è nata la «Tri-Star»

HOLLYWOOD — L'ultimo nato tra i grandi «studios» americani, la «Tri-Star» creata l'anno scorso in comune dalla «HBO», la Columbia e la «CBS», darà i suoi primi frutti la prossima primavera. «Tri-Star» ha in cantiere una mezza dozzina di produzioni. Tra queste «The Natural», che segnerà il ritorno agli schermi di Robert Redford nella parte di un giocatore di baseball che sta invecchiando, e «The Texas picture» realizzato da Robert Benton.

Dati ISTEEL d'autunno: «Italia 1» raddoppia lieve recupero RAI

ROMA — Sono stati resi noti i dati ISTEEL complessivi dell'autunno '83, che traducono in numeri l'andamento delle diverse reti televisive. Molto attesi dopo l'exploit di novembre di Canale 5 (che aveva fatto il «sorpasso» di Raiuno nella fascia dopo i TG), non hanno dato però grandi sorprese. Dalle 20,30 alle 23 (quindi esclusi i telegiornali) le cifre sono queste: «Raiuno» 7.669.000 spettatori (perde quasi un milione rispetto alla scorsa primavera, cioè il 10%); «Canale 5» 6.971.000 (+11%); «Italia 1» 3.856.000 spettatori (in primavera ne aveva 1.700.000, quindi +125%); «Retequattro» 3.152.000 (+19%); «Raidue» 2.386.000 (-53%). Le Reti RAI complessivamente in dicembre recuperarono però telespettatori (400.000) rispetto al mese precedente.



I funerali di Johnny Weissmuller

L'ultimo urlo di Tarzan

ACAPULCO (Messico) — L'urlo di Tarzan diffuso da un magnifico e rincheggiato ieri nel cimitero di Acapulco mentre veniva sepolto Johnny Weissmuller, deceduto venerdì per insufficienza cardiaca, quale ultimo omaggio a colui che era stato il «signore della giungla».

La cerimonia funebre del più celebre degli interpreti di Tarzan è stata celebrata alle 12 locali (9 ore italiane) ad Acapulco dove Johnny Weissmuller risiedeva da circa un anno. Non vi è stata alcuna cerimonia religiosa. Mentre le spoglie dell'attore venivano calate nella tomba, il pubblico, un centinaio di persone, accompagnato da un improvvisato chitarrista, ha cantato le canzoni preferite dall'attore americano. Unica rappresentante del mondo del cinema, l'attrice Linda Christian, che aveva interpretato la parte della sirena nell'ultimo film di Tarzan girato da Weissmuller nel 1947. L'unico a parlare è stato Evaristo Sotelo, deputato del Partito rivoluzionario (il potere in Messico), il quale ha dichiarato: «Johnny ha insegnato agli uomini ad amare i bambini, la vita, la natura». Egli ha suggerito di organizzare una raccolta pubblica di fondi per erigere un busto alla memoria dell'attore defunto.

Videoguida

Retequattro, 20,25

Un duello senza fine nelle schiere di Napoleone



Serata cinematografica di lusso su Retequattro: *I duellanti* (1977) è l'opera prima di un regista che si è poi dimostrato tra i più interessanti delle nuove generazioni. Si tratta di Ridley Scott, inglese proveniente dalla TV, autore di due ottimi film di fantascienza come *Alien* e *Blade Runner*. *I due duellanti* è invece un film in costume ambientato nell'Europa dei primi due decenni dell'800.

Raitre, ore 20,30

L'effimero, una parola magica per «3 sette»

3 sette, in onda alle 20,30 su Raitre, si occupa questa volta di «effimero», la parola magica che ha fatto moda, che ha cambiato il rapporto tra cittadino e cultura e che ha sollevato tante polemiche. Il settimanale del TG3 propone una intervista di Corrado Vivanti con l'assessore romano Renato Nicolini. In sommario c'è poi un'inchiesta di Ivana Vaccari sul mondo e sui protagonisti del fotomontaggio. Alfredo Provenzani propone un servizio su un teatro della compagnia goliardica «Bastocchini» di Genova. «Passeggeri», infine, il titolo del documentario di Gianni Amelio sulla vita, la nostalgia e le speranze di chi è costretto a condurre un'esistenza precaria: i profughi che vivono nei dintorni della capitale.

Raiuno, ore 22,10

Renzo Arbore adesso sfida persino i Rolling Stones

Anche Renzo Arbore ha deciso di darsi al video. E dalla canzone del film *Che mi ha portato a Capri* (e da *Capri a Capri*, ecc. ecc.), ha girato il video *Che mi importa*, che sarà presentato stasera da Mr. Fantasy (Raiuno, ore 22,10). Nella scaletta del programma anche l'ultimo pezzo di Toni Basil, alla sua ultima apparizione nella trasmissione, un video degli «Yes» (*Owner of a Lonely Heart*) e due video girati da Mr. Fantasy per Enzo Avitabile, il sassofonista napoletano che ha lavorato con Bennato e Pino Daniele e che ora registra con il gruppo *Le Sestante*. Viene presentato *Charlie* (un omaggio all'amico Charlie Parker) e *Al suo figlio*. In testa alla scaletta il mitico *Under cover all the night* dei Rolling Stones.

Raidue, ore 16,30

Pinocchio si trasforma in bimbo (e va dall'analista)



PINOCCHIO PERCHÉ? sei puntate curate da Paolo Petroni per il DSE hanno cercato di rispondere a questa domanda, che sottintende le ragioni del successo internazionale, attraverso gli anni, del famoso burattino di Carlo Lorenzini, detto Collodi. L'ultima puntata dello sceneggiato in onda su Raidue alle 16,30 è dedicata al finale di Pinocchio: da una parte alla trasformazione del burattino di legno in bambino in carne e ossa e, dall'altra, al libro per bambini che sempre più ha interessato i grandi.

Raidue, ore 17,40

La «Carmen»: un'opera raccontata in 5 giorni

Un'opera in cinque giorni, dal lunedì al venerdì: l'idea è di Ezio Zefferi che nella sua rubrica «Musica maestro», inserita nella trasmissione *Vediamoci* sul canale Raiuno, ha appunto un'opera lirica in cinque giorni, dal 23 al 30 gennaio. Il melodramma scelto per inaugurare questa nuova serie è *Carmen* di Georges Bizet. Gli interpreti che canteranno arie e brani dell'opera formano un cast di grandissimo rilievo che va da Virginia Cortez (*Carmen*) a Gianfranco Cecchele (*Don José*), da Sergio de Salas (*Escamillo*) a Renata Daltin (*Flores*).

Raidue, ore 22,50

La crusca e i biglietti dei bus a «Di tasca nostra»

Di tasca nostra, il settimanale del TG2 al servizio del consumatore, (Raidue, ore 22,50) a cura di Tito Cortese, propone questa sera un servizio sul «boom» della crusca. Nella scaletta del programma, oltre al consueto osservatorio dei prezzi e al test su di un prodotto, anche un servizio sui biglietti orari degli autobus in alcune grandi città e la «verifica» di un messaggio pubblicitario: dirà il vero o no? Anche questa settimana la ristorazione collettiva è messa al computer: sotto analisi la mensa scolastica di una scuola romana.



Due momenti dello spettacolo «Chi è cchiù felice 'e me» interpretato da Luca De Filippo

Di scena A Pisa ritorna il raro «Chi è cchiù felice 'e me» De Filippo dirige il figlio Luca

Eduardo seduce Madame Bovary

CHI È CCHIÙ FELICE 'E ME di Eduardo De Filippo. Regia di Eduardo De Filippo. Scena e costumi di Raimonda Gaetani. Interpreti: Luca De Filippo, Dora Romano, Vincenzo Sallemme, Gigi Savoia, Giuseppe De Rosa, Linda Moretti, Gennaro Cannavacciuolo, Bruno Somma, Umberto Bellissimo, Alessandra Borgia, Franco Folli, Lisa, Teatro Verdi, in tournée (prima tappa Napoli, Teatro San Ferdinando).

Nostro servizio PISA — Ha l'età del Concordato, questa commedia, ma è di sicuro molto più fresca. La si data, infatti, al 1929 (lo stesso anno di *Six Six* l'artefice napoletano), anche se la sua apparizione alla ribalta avverrà solo nel 1932 (e c'era stato infatti, fra l'altro, il clamoroso esordio di *Natale in casa Cupiello*, nella primitiva stesura in un atto). L'inizio del decennio angustoso è quello che vede il principio rigoglioso delle fortune della compagnia del Teatro Umoreistico «I De Filippo», capace di mettere in scena sino a quindici novità nell'arco di alcuni mesi. Ma è pure il periodo nel quale si delinea la fisionomia tematica e stilistica di Eduardo autore, dopo le già straordinarie avvisaglie giovanili (*Uomo e galantuomo*, ad esempio, risale addirittura al 1922). Bene hanno fatto Eduardo e Luca a riproporre «Chi è cchiù felice 'e me». Oltre tutto, il testo non si recitava più, se non erriamo, dal 1948, e anche un'edizione televisiva rimonta a una ventina d'anni fa. Si tratta, quindi, di una riscoperta, e non tanto piccola. Sappiamo il peso che ha, nella drammaturgia eudardiana, l'analisi critica dell'istituto familiare e dei rapporti di coppia. Qui egli ce ne offre uno scorcio beffardo, attraverso il caso del protagonista, Vincenzo, che di poter dimostrare (a se stesso e ad amici e conoscenti più o meno malevoli) la fedeltà della moglie, vede costei gettarsi, dopo lunga resistenza, fra le braccia di un suo tenace corteggiatore, ormai datosi lui per vinto.

Era un uomo troppo tranquillo, il nostro Vincenzo: un medio proprietario di campagna, nell'entroterra napoletano, economico sino alla spilorceria, pacifico sino alla pavidità, alieno da qualsiasi scossa del pigro tran-tran quotidiano. Un giorno, nel suo isolamento domestico, il piombato l'imprevisto, sotto le sembianze d'uno sconosciuto, Riccardo, che gli chiede (con le buone e con le cattive) di nascondere, avendo ferito, forse ucciso, durante una lite violenta, un suo creditore. L'affare si rivela, presto, di poca gravità: Riccardo ha agito in stato di legittima difesa, il suo avversario ne ha subito modeste conseguenze, Vincenzo non è neppure imputato di nulla. Ma lo sgradito ospite, che vive abitualmente in città, si è messo a frequentare con insistenza il luogo della sua avventura, ed ha avuto incontri segreti (come testimoniano i pettegolezzi del paese) con la consorte di Vincenzo, Margherita, senza, tuttavia, che niente d'importante sia accaduto (ancora) fra i due.

Eduardo nell'esilarante racconto che gli amici Consigliata e Giorgio fanno della loro visita a Napoli (con l'irresistibile descrizione dei neonati passaggi pedonali), ma esse s'inscrivono senza stridori in un quadro vivo di sottili riferimenti storici e sociali, che nelle sue movenze farsesche include il presagio d'un dramma più vasto di quello d'una «massa rurale» trasformata, dalla malizia delle circostanze, in una sorta di Madame Bovary. Poiché gente cieca ed egoista come il buon Vincenzo costituiti pure il cemento di base del più nefasto dei poteri, negli «anni del consenso».

Programmi TV

- Raiuno**
 - 9.50-11.30 COPPA DEL MONDO DI SCI - Slalom gigante maschile
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 13.00 CAPITOL - Con Tony Calhoun, Carolyn Jones
 - 14.30-16.30 TANDÉM
 - 15.00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
 - 16.00 CRONACHE ITALIANE
 - 16.30 DSE - L'UOMO DELLA CONVIVENZA
 - 16.00 CARTONI MAGICI
 - 16.30 COPPA DEL MONDO DI SCI - Slalom gigante maschile
 - 16.50 OGGI AL PARLAMENTO
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry
 - 18.00 COLPO AL CUORE - Telefilm
 - 18.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 TRENT'ANNI DELLA NOSTRA STORIA - Conduce Paolo Frayse
 - 22.00 TELEGIORNALE
 - 22.10 MISTER FANTASY - Musica e spettacolo da vedere
 - 23.15 DSE - Le bolle di sapone: schede matematiche
 - 23.45 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO
- Raidue**
 - 12.00 CHE FAI, MANGI?
 - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
 - 14.30-16.30 TANDÉM
 - 16.30 DSE - PINOCCHIO PERCHÉ?
 - 17.00 VISITE A DOMICILIO - Telefilm
 - 17.05 TG2 - STAGIA
 - 17.35 DAL PARLAMENTO
 - 17.40 VEDIAMOCI SUL DUE
 - 18.30 TG2 - SPORTESSA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm - Previsori del tempo
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.30 CONTESTAZIONE GENERALE - Film di L. Zampa, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi
 - 22.35 TG2 - STAGIA
 - 22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.50 DI TASCA NOSTRA - Al servizio del consumatore
 - 23.45 TG2 - STANOTTE
 - 23.50 TREVISIO: TENNIS. Panatta-Borg
- Raitre**
 - 16.00 DSE - LE MACCHINE E LA TERRA
 - 16.20 PICCOLO MONDO ANTICO - Di Antonio Fogazzaro, con Paola Bonoboni, Renato De Carmine
 - 17.45 DSE - ESPERIMENTI DI FISICA - Elettrostatica
 - 18.25 L'ORCICHOCCIO - Quasi un quotidiano di musica
 - 19.00 TG3
 - 19.30 TG3 REGIONI - Intervento con: Bubbles
 - 20.05 DSE - SCUOLA E SOCIETÀ
 - 20.30 3 SETTE - Indaga sull'attualità
 - 21.30 G. MAHLER: SINFONIA N. 2 IN DO MINORE «RESURREZIONE»

- 22.55 TG3 - Intervento con: Bubbles
- 23.30 SALSÀ - Una musica latino-americana
- Canale 5**
 - 10 Rubriche: 10.30 «Alice», telefilm; 11 Rubriche: 12 «etelo», gioco musicale; 12.30 «Bis», con M. Bongiorno; 13 «Il pranzo è servito», gioco a premi; 13.30 «ententi», sceneggiato; 14.30 «Gente a spassata», telefilm; 15.30 «Una vita a vivere», sceneggiato; 16.50 «Ezzard», telefilm; 18 «Il mio amico Arnold», telefilm; 18.30 Papparoni, con la Band of Jocks; 19 «Arabicabò», telefilm; 19.30 «Zig Zag», telefilm; 19.50 «Mitarra», telefilm; 19.50 «Mitarra», telefilm; 21.25 Film «Bambino nel naso», con Angie Dickinson e Peter Finch; 22.35 Sport: Boxe; 1.15 Film «L'uomo che visse nel futuro», con Rod Taylor.
- Retequattro**
 - 10.30 telefilm; 10.45 film «Le furie» con Barbara Stanwyck e Walter Huston; 12.20 telefilm; 13.20 telefilm; 14 telefilm; 14.50 Film «C'è posto per tutti», con Cary Grant; 16.20 «Ciao Ciao», programma per ragazzi; 17.20 «Cuore», cartoni animati; 17.50 «L'abbo», telefilm; 18.50 «Mitarra», telefilm; 19.30 «Mitarra», telefilm; 21.25 Film «Bambino nel naso», con Angie Dickinson e Peter Finch; 22.35 Sport: Boxe; 1.15 Film «L'uomo che visse nel futuro», con Rod Taylor.
- Italia 1**
 - 9.20 «Febbra d'amore», sceneggiato; 10.15 Film-commedia «La cucagna»; 12.15 Rubrica di dietologia; 12.30 telefilm; 13.30 Film «Bum Bam»; 14 telefilm; 14.45 sceneggiato; 15.30 sceneggiato; 16.30 Film «Bum Bam»; 17.45 telefilm; 18.45 telefilm; 20 «Il tulipano nero», cartoni animati; 20.25 Simon & Simon; telefilm; 21.25 «Il meglio di Drive in», varietà; 23 Film «Lo spaccone», con Paul Newman e Piper Laurie; 1.20 «Cannon», telefilm.
- Montecarlo**
 - 12.30 Prego si accomodi... 13 «Il ragazzo Dominic», telefilm; 13.30 La scuola del duri, sceneggiato; 14.40 Mangiamini; 15.30 Telefilm «Cartoni»; 17 Orecchiocchio; 17.30 sceneggiato - sceneggiato; 18.20 Alonsencia; 19.30 Shopping; 19.30 «C'è un certo signor...»; 20.25 Simon & Simon; telefilm; 21.45 Pianeta moda; 22.15 Film «Cristoforo Colombo»; di D. McDonald, con F. Merz - Rally di Montecarlo.
- Euro TV**
 - 11.15 telefilm; 12 telefilm; 13 «Tigermann», cartoni animati; 13.30 cartoni animati; 14.45 «Kingstone», telefilm; 18 «Anderson», cartoni animati; 18.30 cartoni animati; 19 «Tigermann», cartoni animati; 19.30 telefilm; 20.20 Film «Il commissario di ferro», con Maurizio Merli e Janet Agren; 22 Sport: Calcio, campionati mondiali; 23 Turcotema.
- Retè A**
 - 9 Martirino con Rete A; 13.30 al gatti di Chetanooga, cartoni animati; 14 telefilm; 14.30 telefilm; 15 Film «La riva del peccato», con John Wayne e Charles Coburn; 17 Spaccapane, film a premi; 18.30 telefilm; 19.30 telefilm; 20 telefilm; 20.30 Film «Pony Express», con Charlton Heston e Rhonda Fleming; 22.15 «Cinchi», telefilm; 23.30 Film «Un colpo all'italiana», con Michael Caine e Noel Coward.

Il concerto

Chi è più «divino»: Giulini o Schubert?



Carlo Maria Giulini

ROMA — Carlo Maria Giulini ce l'ha fatta, ed è finalmente arrivato a Santa Cecilia (Auditorium di via della Conciliazione), per il suo attesissimo concerto. Un trionfo. Il «divino», che Schumann aveva attribuito a Schubert, è stato dal giovane rilanciato a Giulini. Finito il concerto presentazione procede agile sul suo doppio binario, serio e comico, ma non è davvero avara di spasso. Registrata e attori hanno conservato, giustamente, il denso dialetto in cui il lavoro fu scritto, ed è stato un piacere sentirlo apprezzare in ogni sfumatura dal più devotissimo pubblico pisano. Luca disegna il personaggio di Vincenzo con un'asciutta incisività che rimanda all'alta lezione palermitana di Margherita e più di un'esplicita evidenza sicurezza professionale di fatto forse un poco di autorità; ma più d'un gesto o accento la rivela interprete di razza.

lunghezza» di questa Sinfonia (lunghezza, non lungaggine), celebrata da Schumann (da lui a ritroso, e la partitura a spedirla a Mendelssohn che poi l'esegui a Lipsia nel 1839) Giulini ha generosamente dedicato pathos ed emozione straordinaria. Schumann aveva avvertito il «mistero» (e cioè la novità) della nuova Sinfonia di Giulini svela il mistero: era il presentimento del futuro, che oggi troviamo «giustificato» dai suggerimenti che la musica ci offre. E sembra la grande musica europea. E dunque, prima ancora che la Fantastica di Berlioz, La Grande di Strauss entra nella storia della civiltà come un grandioso monumento dedicato agli uomini. Scorge nella partitura il clima della nuova Sinfonia, ma è un ricordo già lontano, che entra in questa musica solo come punto di incontro con una tradizione già rivolta al nuovo. Ed è qui che Giulini ha illuminato quella felicità «divina», rendendola palpabile e riconoscibile al di là del mistero avvertito da Schumann, quando diceva che i suoni di questa Sinfonia sembrano a volte essere discesi da un'altra sfera e che in essi accade come se un ospite divino si fosse introdotto di soppiatto nell'orchestra. Conclude Schumann: «La Sinfonia ci conduce in una regione dove non possiamo ricordare di essere mai stati prima».

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Ona verde: 5.02, 5.58, 5.58, 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58, 20.58, 21.58, 22.58, 23.58. Giochi: 11.10 (diavolo a Pentolungo); 11.30 Top story; 12.03 Via Assago Teatro; 13.20 Spaccapane; 13.52 (L'Uomo che visse nel futuro); 13.55 Ona Europa; 15.03 Radiouno per tutti; 16.8 (pagnone); 17.30 Radiouno Ekington; 18.05 (notte con S. Gossolini); 18.30 Musica sera; 19.20 Audiodischi spocato; 20.00 (viva il sapone); 20.40 il tempo; 21.03 La gostra; 21.25 Decimo con...; 21.35 Musica notte; 22.20 Stanca la tua voce; 22.50 Oggi al parlamento; 23.05-23.58 la telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 5.1 (giorno); 12.15 (Parola); 12.45 (Infrarossi); 13.00 (parché...); 13.45 (Alta cura di re Arzuffi); 14.10 (Tanto è un gioco); 15.00 (Radio 2); 15.10 (14 trasmissioni regionali); 15.45 (Disco-gate); 16.35 (Due di pomeriggio); 18.32 (La ore della musica); 19.30 (L'Uomo che visse nel futuro); 21.20-23.20 Radiouno; 23.13; 22.20 Panorama parlamentare.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6. Prebudo; 6.55 (concerto); 7.30 (Prima pagina); 10 (Orchestra); 11.48 (Sinfonia); 12.12 (L'Uomo che visse nel futuro); 15.18 (GR3 cultura); 15.30 (Un canto discorsivo); 17. Lettura di autori lirici; 17.30 (Spaccapane); 18.30 (Concerto del Accademia di Santa Cecilia); 19.00 (Dramma Carlo Maria Giulini); 21.20 (Sonia); 21.50 (Georg Philipp Telemann); 22.45 (Viva della patria); 23.05 (il jazz); 23.40 (Il rapporto di mezzanotte).